



Inaugurato ieri mattina in pompa magna l'anno accademico dell'Ateneo molisano. Ospite d'onore il presidente dell'Unicef Spadafora

L'Università cresce insieme alla Regione

CAMPOBASSO. Solenne inaugurazione ieri mattina dell'anno accademico dell'Università degli studi del Molise nella sede di Campobasso. Il Magnifico Rettore Prof. Giovanni Cannata ha aperto la cerimonia caratterizzata dall'ospite d'onore Vincenzo Spadafora, Presidente dell'Unicef Italia: la principale organizzazione mondiale per la tutela dei di-

ritti e delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza. La visita del Presidente del Comitato Unicef Italia è giunta in occasione dell'anniversario dei 60 anni della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e ha inteso sottolineare la particolare attenzione dell'Ateneo molisano alle politiche di tutela e dei diritti dell'infanzia. Cim



L'Ateneo di Campobasso

■ A Pagina VI

Non ha rappresentato soltanto un momento di festa l'inaugurazione dell'anno accademico 2008-2009 dell'Università degli Studi del Molise. E' stata anche, e soprattutto, un'occasione di riflessione. Una riflessione pacata e consapevole sulla situazione e sulle prospettive dell'Ateneo, un rendiconto del lavoro fino ad ora svolto ed un momento di confronto tra studenti, docenti, personale tecnico - amministrativo ed istituzioni. La giornata di inaugurazione del nuovo anno accademico è stata celebrata così, manifestando soddisfazione per le scommesse vinte, ma senza sottacere le difficoltà e le incertezze che il sistema universitario italiano sta affrontando, anche in conseguenza della complessa situazione economica internazionale. L'aula Magna di Campobasso stracolma di gente, la concretezza, scevra da ogni retorica, degli interventi, hanno dimostrato tutta l'importanza della giornata. Numerosissime le autorità presenti, tra le quali il presidente della Regione Molise On. Michele Iorio, il Rettore Giovanni Cannata, il corpo docente e tecnico-amministrativo, i sindaci di Campobasso, Termoli, Isernia, Venafro e Pesche, diversi assessori e consiglieri regionali



e, ospite d'onore, Vincenzo Spadafora, presidente di Unicef Italia che ha accettato, con schietto entusiasmo, l'invito formulatogli da Cannata. Molto apprezzato l'intervento del presidente Iorio, il quale ha ribadito l'impegno a sostenere e promuovere lo sviluppo dell'Università, cercando di raggiungere traguardi altrettanto importanti come l'istituzione della facoltà di Medicina, di Ingegneria e di Lettere. "Il tutto per scandire - ha dichiarato Iorio - una sinergia ed un impegno per la costruzione di un futuro migliore. Futuro che deve realizzarsi proprio a partire dalla scuola, alla quale ci piace guardare come ad uno dei laboratori nei quali si formano e si esprimono valori fondamentali per il progresso della società". Un luogo, insomma, in cui formare personalità libere e critiche, dove,

oltre a concetti e professionalità, si impara a vivere. Non potevano ovviamente mancare riferimenti alla situazione nazionale che sta tenendo l'Università al centro di dibattiti e proteste.

"Nonostante le contingenze non proprio ottimali - ha sottolineato il presidente del consiglio degli studenti Carmine Ciarallo - la Regione Molise ha in qualche modo invertito le tendenze stanziando altri 300mila euro all'Ente per il diritto allo studio, contributo che si auspica si trasformi in un intervento strutturale ed incrementale". Moltissime le problematiche affrontate dal Rettore nel suo lungo intervento. Dall'ampliamento dell'offerta formativa, alla crescita del numero degli iscritti, agli investimenti sulla ricerca, ma anche ai problemi ed alle incertezze che ancora caratteriz-

ziano e purtroppo penalizzano il sistema universitario. "Ma l'Università degli Studi del Molise - ha precisato Cannata - è un cantiere aperto, da affrontare con visione strategica, misura delle forze e definizione degli obiettivi. Un progetto sicuramente impegnativo che può essere realizzato soltanto con la determinazione e la collaborazione di tutte le componenti dell'Ateneo, degli studenti e delle loro famiglie, delle istituzioni territoriali e del sistema delle imprese". Non ha deluso le aspettative dei presenti l'intervento dell'ospite della cerimonia, Vincenzo Spadafora, giovanissimo presidente dell'Unicef Italia, il quale ha parlato degli obiettivi su scala nazionale ed internazionale dell'associazione che sta guidando con entusiasmo e dedizione dal giugno scorso. Obiettivi che partono dai diritti dell'infanzia per approdare ad un mondo diverso, dove a prevalere non siano le ragioni della forza, ma la forza della ragione. Infine, un excursus, a cura del prof. Alberto Barausse, attraverso la storia della scuola. Tematica sulla quale è stato pubblicato, a cura dell'Unimol, un interessante briefing dal titolo "I sentieri di Clio, bilanci e nuove prospettive di ricerca nella storia della scuola oggi".



Inaugurato ieri il 26° Anno Accademico dell'Università di Campobasso

Per Iorio "L'Ateneo è una grande ricchezza di tutto il Molise"

Senza Università, senza futuro

"Senza Università non vi può essere futuro. Con una Università viva, efficiente e impegnata sul territorio, invece, si può e si deve guardare al domani con speranza e ottimismo". Lo ha detto il Presidente della Regione Michele Iorio intervenendo in mattinata a Campobasso all'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università degli Studi del Molise. "E' evidente -ha continuato il Presidente- che il tema dell'Università è all'ordine del giorno. Noi, come Molise, possiamo arricchire questo dibattito con l'esperienza che abbiamo fatto in questi anni. Possiamo, infatti, fregiarci di un Ateneo tanto "giovane" quanto dinamico ed operativo, capace di dare un'offerta formativa in grado di permettere ai propri studenti di poter affrontare il mercato del lavoro regionale, nazionale ed europeo reggendo la sfida della competitività intellettuale e professionale. Tutto questo è stato possibile non solo grazie ad un'illuminata guida dell'Università, ma anche ponendo in essere quelle sinergie che abbiamo saputo creare con tutto il territorio regionale mediante l'interessamento diretto di tutte le sue Istituzioni principali quali la Regione, le Province, e i Comuni. Una sinergia che abbiamo inserito in un consorzio che sta lavorando per dare un futuro all'Ateneo ma anche all'intero Molise". Il Presidente Iorio ha quindi ricordato l'implementazione dell'offerta formativa avvenuta negli ultimi anni con le nuove facoltà di Medicina e Chirurgia, Informatica e Ingegneria. "Seguendo questa strada -ha detto ancora il Presidente- sigleremo a breve una Convenzione tra Regione e Università del Molise per dare corpo ed operatività alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Una convenzione questa che creerà, oltre alle sinergie operative e professionali, anche una moderna visione del servizio socio-sanitario indirizzata alla prevenzione, alla innovazione tecnologica nelle metodologie di cura delle singole patologie, e alla medicina sul territorio. Il tutto nell'ottica di una visione tesa a creare il benessere fisico e psicologico del cittadino-utente. Un benessere che può provenire solo dalla qualificazione degli operatori della sanità e dalla loro capacità di tenere il passo continuamente con le sfide di un mondo in continua evoluzione". Nel suo intervento il rappresentante degli studenti ha evidenziato positivamente l'iniziativa della Regione Molise di implementare di 300 mila euro lo stanziamento per l'Ente per il Diritto allo Studio.